

ATTO DD 435/A1707C/2024

DEL 29/05/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1707C - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo

OGGETTO: L.R. n. 1/2019, L.R. n. 63/78 art. 50. D.G.R. 29-8569/2024/XI del 13 maggio 2024 “Disposizioni, per l’anno 2024, per la concessione di contributi regionali a copertura degli interessi su prestiti a breve termine contratti da imprenditori agricoli singoli ed associati”. Approvazione bando 2024 ed istruzioni operative per imprenditori agricoli singoli ed altre forme associate composte da meno di cinque imprenditori agricoli. Impegno di € 423.503,93 sul capitolo di spesa 268645/2024. Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – annualità 2024.

Vista la L.R. 1/2019 art. 6, comma 1;

Vista la L.R. 63/1978 art. 50;

Vista la D.G.R. 29-8569/2024/XI del 13 maggio 2024 che:

- approva le “Disposizioni, per l’anno 2024, per la concessione di contributi regionali a copertura degli interessi su prestiti a breve termine contratti da imprenditori agricoli singoli ed associati” destinando per tali finalità una dotazione finanziaria complessiva di euro 1.914.120,07 e, nelle more dell’approvazione del programma annuale degli interventi di cui all’articolo 6 della Legge regionale 1/2019, rimanda alla L.R. n. 63/1978, articolo 50;
- stabilisce che la dotazione finanziaria di euro 1.914.120,07 è finanziata:
 1. per euro 120.756,15 con le minori risorse finanziarie utilizzate per il bando 2023 per la concessione di contributi a copertura degli interessi sostenuti nel 2022 su prestiti contratti dai Consorzi di Difesa del Piemonte conseguenti all’anticipo dei contributi nazionali e regionali concessi a imprenditori agricoli ed essi associati, a cui si è dato copertura finanziaria con l’Impegno n. 2022/10735, di cui alla determinazione dirigenziale n. 293 del 15/04/2024;
 2. per euro 362.761,38 con le minori risorse finanziarie utilizzate per il Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale – annualità 2020-2021-2023, a cui si è dato copertura finanziaria con l’Impegno n. 2017/1375, Impegno n. 2018/4338, Impegno n. 2023/14088, Impegno n. 2023/21166, di cui alle determinazioni dirigenziali n. 293 del 15/04/2024 e n.1045 del 27/11/2023;
 3. per euro 1.430.602,54 con le risorse finanziarie iscritte in competenza sul capitolo di spesa 268645/2024 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 - annualità 2024.

- stabilisce altresì i criteri di seguito riportati:
 1. possono beneficiare dell'aiuto le piccole e medie imprese (PMI) aventi sede operativa in Regione Piemonte condotte da imprenditori agricoli singoli e da altre forme associate in possesso dei requisiti di cui l'articolo 1 commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 99/2004, iscritte al Registro delle Imprese, che rispettino le norme in materia di regolarità contributiva, che risultino in possesso di Partita I.V.A. per il settore agricolo e che abbiano costituito il fascicolo aziendale;
 2. per le piccole e medie imprese (PMI) condotte da imprenditori agricoli singoli e da altre forme associate, composte da meno di cinque imprenditori agricoli, l'importo del prestito di conduzione ammissibile a finanziamento dovrà essere compreso tra un minimo di € 5.000,00 ed un massimo di € 80.000,00;
 3. il contributo negli interessi a carico della Regione Piemonte, sui prestiti per la conduzione aziendale di imprese condotte da imprenditori agricoli singoli e da altre forme associate composte da meno di cinque imprenditori agricoli, è stabilito in misura del 2% per le imprese ubicate in zona di pianura o di collina e del 2,5% per quelle ubicate in zona di montagna;

- prevede, per gli interventi a favore di imprenditori agricoli singoli e ad altre forme associate, composte da meno di cinque imprenditori agricoli, le seguenti priorità:
 1. beneficiari dei prestiti di conduzione ammessi a finanziamento con il bando 2023, al fine di evitare eventuali criticità legate al rimborso dei prestiti in scadenza;
 2. giovani agricoltori insediati da non più di cinque anni in qualità di capo dell'azienda, che siano risultati ammissibili al premio di insediamento di cui all'Operazione 6.1.1 del PSR 2014-2022 o all'Intervento SRE01 del CSR 2023-2027;
 3. ordine cronologico di presentazione delle domande.

- demanda al Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo della Direzione regionale Agricoltura e Cibo l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione del "Programma" di cui all'oggetto, ivi compresa l'approvazione dei bandi, i termini di apertura e chiusura delle domande, le istruzioni operative e quant'altro ritenuto necessario per la definizione delle domande di finanziamento e l'erogazione dei contributi per gli interventi di sostegno al credito a breve termine in favore di imprenditori agricoli singoli ed associati.

Considerato che:

in data 18 dicembre 2013 è stato approvato il Regolamento (UE) n. 1408/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo, che dà continuità al Regolamento CE n. 1535/2007;

il Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019, ha modificato il Regolamento (UE) n.1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo, prorogandone la validità ed applicazione fino al 31 dicembre 2027.

Per dare continuità al programma regionale per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti di conduzione contratti da imprenditori agricoli singoli e da altre forme associate composte da meno di cinque imprenditori agricoli, è necessario approvare un bando specifico per l'anno 2024 e le relative istruzioni operative.

In attuazione della D.G.R. 29-8569/2024/XI del 13 maggio 2024 di cui sopra, è stato predisposto il bando per il 2024 e le istruzioni operative allegate alla presente determinazione, con una dotazione finanziaria complessiva di € 450.000,00.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;

visto il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";

vista la Legge Regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";

vista la D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2024-2026";

vista la comunicazione prot. n. 00007752 del 29 marzo 2024 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo autorizza il Dirigente del Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo ad adottare provvedimenti di impegno nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 268645/2024 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 - annualità 2024;

stabilito che la dotazione finanziaria di euro 450.000,00 del bando 2024 trova copertura:

- per euro 26.496,07 con le minori risorse finanziarie utilizzate per il Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale – annualità 2023, a cui si è dato copertura finanziaria con l’Impegno n. 14088/2023, di cui alla determinazione dirigenziale n. 293 del 15/04/2024;
- per euro 423.503,93 con le risorse finanziarie iscritte in competenza sul capitolo di spesa 268645/2024 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2024- 2026 - annualità 2024;

ritenuto di procedere all’impegno di euro 423.503,93 sul capitolo di spesa 268645/2024 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 - annualità 2024 - in favore dell’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura - ARPEA (classe soggetto ARPEA “trasferimento fondi”) via Bogino 23 Torino - C.F. 97694170016 - quale contributo regionale da erogare, ai sensi della convenzione rep. n. 331 del 31/08/2021, agli imprenditori agricoli singoli ed altre forme associate composte da meno di cinque imprenditori agricoli, ammesse a finanziamento con successivo provvedimento del Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche A1711C, in attuazione della D.G.R. 29-8569/2024/XI del 13 maggio 2024.

Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2024 euro 423.503,93.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell’appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

stabilito che la liquidazione di € 423.503,93 sul capitolo di spesa 268645/2024 in favore di ARPEA, verrà effettuata nell’esercizio finanziario 2024 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, previa verifica della sussistenza e dei requisiti giuridici e contabili;

verificato che il programma dei pagamenti conseguenti all’impegno di spesa assunto con il presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi del comma 6 dell’art. 56 del D. lgs. 118/2011 e della lettera e) dell’art. 28 del Regolamento regionale n. 9/2021.

Dato atto che:

competete al Settore A1707C - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo della Direzione regionale Agricoltura e Cibo - la programmazione degli interventi a sostegno del credito ed il rapporto con gli istituti di credito e di garanzia;

a seguito della riorganizzazione della Direzione Agricoltura e Cibo di cui alla D.G.R. n. 20-6838 dell’11 maggio 2018, il Settore A1711C - Attuazione programmi relativi alle Strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche - è stato individuato per lo svolgimento delle attività istruttorie in materia di intervento a sostegno del credito per tutto il territorio regionale.

Vista la Legge Regionale n. 16 del 21 giugno 2002 che istituisce in Piemonte l'Organismo pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

preso atto dell'art. 5 della L.R. n. 16/2002 che dispone che all'Organismo pagatore regionale possa essere affidata, da parte della Regione Piemonte, anche l'esecuzione di pagamenti relativi a leggi regionali;

tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall'art. 12 della L.R. n. 35/2006, la funzione di Organismo pagatore regionale è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

visto il Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 1003 del 25/01/2008 che ha riconosciuto ARPEA quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte ai sensi del Reg. CE 885/2006 a partire dal 1° febbraio 2008;

dato atto della DGR n. 23-3510 del 09 luglio 2021 "Legge regionale 16/2002, articolo 5, comma 2 e 3. Disposizioni, per il periodo 2021-2025, sulle modalità, criteri e procedure per l'esecuzione dei pagamenti relativi a leggi regionali affidata all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA)";

preso atto che in data 03/08/2021 è stata stipulata la convenzione rep. n. 331 del 31/08/2021, il cui schema è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 657 del 31/07/2021, tra la Direzione regionale Agricoltura e Cibo e l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) per l'incarico di cui all'articolo 5 comma 2 della Legge regionale n. 16 del 21/06/2002, per l'esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi in agricoltura, con decorrenza dalla data di apposizione della firma digitale da parte dell'ultimo sottoscrittore e per la durata di 5 anni;

atteso che con la determinazione dirigenziale n. 877 del 19/10/2023 si è provveduto ad aggiornare l'elenco dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata, a cui ARPEA ha dato riscontro per accettazione con nota protocollo n.00030006/A1700A del 30/10/2023;

dato atto che tra i procedimenti amministrativi individuati di cui ai punti precedenti, è compreso il procedimento relativo alle erogazioni di contributi negli interessi sui prestiti a breve termine per la conduzione aziendale di cui all'art. 50 della L.R. 63/78, di cui al presente provvedimento;

dato atto che ARPEA gestisce il "Fondo Sviluppo Agroindustriale" al quale afferiscono, tra gli altri, i fondi necessari per le erogazioni dei contributi negli interessi previsti per la conduzione aziendale di cui all'art. 50 della L.R. 63/78.

Viste altresì:

la DGR 15 maggio 2023 n. 20-6877 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";

il D.Lgs n. 33 del 14/03/2013 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

la DGR n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024- 2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024".

Sentite per via telematica in data 15/05/2024 le associazioni di rappresentanza riconosciute e maggiormente rappresentative in ambito agricolo;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- - artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- - artt. 17 e 18 della L.R. 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- - L.R. 14 ottobre 2014, n. 14;
- - DGR n. 12-5546 del 29.08.2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- - la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, avente per oggetto "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- - DGR n. 38-6152 del 02/12/2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della DGR 12-5546 del 29 agosto 2017";
- - DGR n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024- 2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024" dando atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.;
- Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.lgs 33/2013.;
- Attestata inoltre la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;
- Attestata altresì l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.;

DETERMINA

- di approvare, limitatamente per imprenditori agricoli singoli e altre forme associate composte da meno di cinque imprenditori agricoli, il Bando 2024 e le istruzioni operative di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, con una dotazione finanziaria complessiva di € 450.000,00, in applicazione delle "Disposizioni, per l'anno 2024, per la concessione di contributi regionali a copertura degli interessi su prestiti a breve termine contratti da imprenditori agricoli singoli ed associati", approvate con Deliberazione della Giunta Regionale 29-8569/2024/XI del 13 maggio 2024;
- di disporre l'apertura dei termini di presentazione delle domande, da parte degli imprenditori agricoli singoli e altre forme associate composte da meno di cinque imprenditori agricoli, a partire dalla data della presente determinazione fino al 31 luglio 2024;
- di dare atto che la dotazione finanziaria di euro 450.000,00 del bando 2024 è finanziata:
 1. per euro 26.496,07 con le minori risorse finanziarie utilizzate per il Programma regionale per la

concessione di contributi negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale – annualità 2023, a cui si è dato copertura finanziaria con l’Impegno n. 14088/2023, di cui alla determinazione dirigenziale n. 293 del 15/04/2024;

2. per euro 423.503,93 con le risorse finanziarie iscritte in competenza sul capitolo di spesa 268645/20224 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2024- 2026 - annualità 2024;

- di impegnare euro 423.503,93 sul capitolo di spesa 268645/2024 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 - annualità 2024 - in favore dell’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura - ARPEA (classe soggetto ARPEA “trasferimento fondi”) via Bogino 23 Torino - C.F. 97694170016 - quale contributo regionale da erogare, ai sensi della convenzione rep. n. 331 del 31/08/2021, agli imprenditori agricoli singoli ed altre forme associate composte da meno di cinque imprenditori agricoli, ammesse a finanziamento con successivo provvedimento del Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche A1711C, in attuazione della DGR 29-8569/2024/XI del 13 maggio 2024.

Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2024 euro 423.503,93.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell’appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di stabilire che la liquidazione di € 423.503,93 sul capitolo di spesa 268645/2024 in favore di ARPEA, verrà effettuata nell’esercizio finanziario 2024 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, previa verifica della sussistenza e dei requisiti giuridici e contabili.

Ai fini dell’efficacia del presente provvedimento, si dispone che lo stesso sia pubblicato ai sensi dell’art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1707C - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo)
Firmato digitalmente da Daniela Caracciolo

REGIONE PIEMONTE
Assessorato Agricoltura, Cibo, Caccia e Pesca

Disposizioni, per l'anno 2024, per la concessione di contributi regionali a copertura degli interessi su prestiti a breve termine contratti da imprenditori agricoli singoli ed associati.

Bando 2024

L.R. n. 1/2019, art.6, commi 1 e 3 - L.R. 12/10/78 n. 63 articolo 50.

Istruzioni operative
(Imprenditori agricoli singoli e forme associate composte da meno di cinque imprenditori agricoli)

RIFERIMENTI NORMATIVI

L.R. n. 1/2019, art.6, commi 1 e 3, Allegato B lettera gg).

L.R. n. 63/78 art. 50. Concessione di contributi negli interessi sui prestiti contratti da imprenditori agricoli singoli od associati per le esigenze della conduzione aziendale.

La DGR 29-8569/2024/XI del 13 maggio 2024 ha approvato le "Disposizioni, per l'anno 2024, per la concessione di contributi regionali a copertura degli interessi su prestiti a breve termine contratti da imprenditori agricoli singoli ed associati".

Attualmente detti aiuti, con riferimento alle imprese operanti nel settore della produzione dei prodotti agricoli, sono normati dal Regolamento (UE) N. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, così come modificato dal Regolamento (UE) 2019/316 del 21 febbraio 2019, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo.

Il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, con Decreto n. 5591 del 19 maggio 2020 "Definizione dell'importo totale degli aiuti de minimis concessi ad una impresa unica e ripartizione fra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano dell'importo cumulativo massimo degli aiuti de minimis concessi alle imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli", art.2, comma 1, dispone che l'importo totale degli aiuti de minimis concessi ad un'impresa unica attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli non possa superare i 25.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

BENEFICIARI

Possono beneficiare dell'aiuto le piccole e medie imprese (PMI) aventi sede operativa in Piemonte condotte da imprenditori agricoli singoli e da altre forme associate composte da meno di cinque imprenditori agricoli in possesso dei requisiti di cui l'articolo 1 commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 99/2004, iscritte al Registro delle Imprese, che rispettino le norme in materia di regolarità contributiva, che risultino in possesso di Partita I.V.A. per il settore agricolo e che abbiano costituito il fascicolo aziendale.

Gli aiuti possono essere concessi solo alle aziende agricole che non rientrano nella categoria delle imprese in difficoltà.

Non possono beneficiare degli aiuti:

1. le imprese che non siano in regola con i versamenti contributivi. La regolarità è verificata d'ufficio attraverso il portale INPS-INAIL, sia in fase di ammissione che in fase di liquidazione;
2. le imprese che non abbiano provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità varie irrogate dalla Regione, Città Metropolitana di Torino, Province, Unione di Comuni, AGEA ed ARPEA nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
3. le imprese che non abbiano restituito somme non dovute percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali da parte della Regione, Città Metropolitana di Torino, Province, Unione di Comuni, AGEA ed ARPEA;

Trattandosi di finanziamenti regionali, eventuali irregolarità nei pagamenti di cui ai precedenti punti riscontrate in sede di presentazione della domanda non sono causa inderogabile di inammissibilità della domanda stessa e possono essere regolarizzate purché ciò avvenga prima della concessione del contributo.

LOCALIZZAZIONE

Il centro aziendale ed i terreni considerati ai fini della determinazione dell'importo della spesa ammissibile a prestito di conduzione devono ricadere sul territorio della Regione Piemonte. Per lo stesso motivo, anche i capi di bestiame considerati a tal fine devono essere allevati in regione.

DETERMINAZIONE DELLA SPESA AMMISSIBILE

Il prestito di conduzione, della durata massima di un anno, ha lo scopo di anticipare i capitali necessari per far fronte ai costi dei mezzi tecnici utilizzati nei cicli produttivi aziendali, in attesa del ricavo futuro a seguito della vendita dei prodotti agricoli e zootecnici ottenuti.

La spesa ammissibile a prestito, ovvero le spese da anticipare, sono in funzione sia della produzione svolta sia della durata del ciclo produttivo e di commercializzazione dei prodotti ottenuti.

Essa è determinata sulla base dei parametri economici, come da tabella sotto riportata, prefissati per ciascuna produzione, da moltiplicare per la consistenza desunta dal fascicolo aziendale espressa nell'appropriato valore unitario (ettaro per le coltivazioni ed UBA per gli allevamenti).

Le colture e gli allevamenti non presenti nella tabella saranno valorizzati assimilandoli a colture e allevamenti già presenti in tabella.

Macro-uso	Produzione	Parametro economico €/ettaro (€/UBA zootecnia)
Arboricoltura da legno e boschi	Altra arboricoltura da legno	576,75
	Pioppeti	807,45
	Vivai forestali	4.037,25
Cereali	Altri cereali	233,40
	Avena	350,10
	Frumento duro	466,80
	Frumento tenero	466,80
	Granoturco o mais	821,87
	Orzo	466,80
	Riso	928,16
	Segale	350,10
	Sorgo	230,70
	Triticale	350,10
Coltivazioni industriali	Altre piante industriali	346,05
	Piante officinali ed aromatiche	1.153,50
	Arachide	359,64
	Barbabietola da zucchero	692,10
	Canapa	359,64
	Girasole	359,64
	Lino	359,64
	Soia	719,28
	Tabacco	346,05
Fiori e piante ornamentali	Fiori in piena aria	3.460,50
	Fiori protetti	23.142,00
Foraggiere permanenti	Pascoli-Altri pascoli	34,61
	Pascoli-Pascoli poveri	34,61
	Prati permanenti	115,35
Foraggiere temporanee	Dettaglio non disponibile	115,35
	Erbai monofiti - Altre specie	346,05
	Erbai monofiti - Granoturco a maturazione cerosa	692,10
	Erbai monofiti-Granoturco in erba	115,35
	Erbai monofiti - Loietto	230,70
	Erbai monofiti - Orzo	115,35
	Erbai monofiti - Sorgo in erba	115,35
	Erbai polifiti - Leguminose	115,35
	Prati avvicendati monofiti - Altre specie	115,35
	Prati avvicendati monofiti - Erba medica	115,35
	Prati avvicendati monofiti - Lupinella	115,35
	Fruttiferi	Actinidia
Albicocco		1.916,07
Altri fruttiferi - Dettaglio non disponibile		2.254,20
Carrubo		450,84
Castagno		115,35
Ciliegio		450,84
Fico		450,84
Lampone		2.254,20
Loto		450,84
Mandorlo		457,08

	Melo	2.141,49
	Nettarina	2.479,62
	Nocciolo	457,08
	Noci	457,08
	Pero	1.352,52
	Pesco	2.479,62
	Ribes nero	2.254,20
	Ribes rosso	2.254,20
	Susino	1.352,52
	Uva spina	2.254,20
Funghi coltivati	Funghi coltivati	3.460,50
Legumi secchi	Altri legumi secchi	461,40
	Ceci	461,40
	Fagiolo secco	807,45
	Fava	461,40
	Lupini	461,40
	Pisello secco	461,40
Olivo	Olivo	3.988,95
Orticole	Aglio	3.934,14
	Altre orticole	3.934,14
	Asparago	3.934,14
	Barbabietola da orto	3.934,14
	Basilico	3.934,14
	Broccoletti di rapa	3.934,14
	Carciofo	3.934,14
	Cardi	3.934,14
	Carote	3.934,14
	Cavolfiori	3.934,14
	Cavoli	3.934,14
	Cetriolo	3.934,14
	Cipolle	1.851,36
	Cocomero	3.934,14
	Fagioli e fagiolini freschi	1.388,52
	Fave fresche	3.934,14
	Finocchi	3.934,14
	Fragole	4.281,27
	Indivia	6.942,60
	Lattuga	6.942,60
	Melanzane	3.934,14
	Melone	3.934,14
	Orticole in serra - Dettaglio non specificato	23.142,00
	Orticole - Dettaglio non specificato	3.934,14
	Peperoni	4.049,85
	Piselli freschi	3.934,14
	Pomodori da industria	2.082,78
	Pomodori da mensa	11.455,29
	Porri	3.934,14
	Prezzemolo	3.934,14
	Radicchio e cicoria	3.934,14
	Rape	3.934,14
	Ravanelli	3.934,14
	Scalogni	3.934,14
	Sedani	3.934,14
	Spinaci	3.934,14
	Zucche	3.934,14

	Zucchine	3.239,88
Patata	Patata	1.851,36
Sementi	Sementi	1.735,65
Vite	Dettaglio non disponibile	1.690,65
	Uva da tavola	1.690,65
	Uva da vino	1.668,00
Vivai	Altri vivai	4.037,25
	Vivai di fruttiferi	4.049,85
	Vivai di piante ornamentali	4.049,85
Zootecnia	Avicoli	670,36
	Bovini allevamento	870,32
	Bovini carne	830,27
	Bufali	870,32
	Caprini	690,74
	Conigli	866,85
	Equini	846,75
	Ovini	222,82
	Suini	611,75

LIMITI DEL PRESTITO AMMISSIBILE

L'importo del prestito di conduzione ammissibile a finanziamento dovrà essere compreso tra un minimo di € 5.000,00 ed un massimo di € 80.000,00.

Ai sensi del Regolamento (UE) N. 1408/2013, così come modificato dal regolamento (UE) 2019/316 del 21 febbraio 2019 e così come specificato dal Decreto Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 5591 del 19 maggio 2020, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi da uno Stato membro a un'impresa unica ammonta ad € 25.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari.

INTENSITÀ DELL'AIUTO

Il contributo regionale negli interessi è ordinariamente fissato nel 2% per le imprese ubicate in zona di pianura o di collina e 2,5% per quelle ubicate in zona di montagna; il tasso di contributo negli interessi non può comunque essere superiore a quello applicato dall'istituto di credito.

La procedura informatica predisposta per la presentazione delle istanze rileverà la zona altimetrica dal fascicolo aziendale (sezione "Unità produttive" – dettaglio); sarà cura del richiedente, prima della presentazione della domanda, controllare il dato risultante sul fascicolo e, se del caso, provvedere a far aggiornare/rettificare il dato.

Nessuna richiesta di rettifica della fascia altimetrica e del conseguente contributo negli interessi potrà essere accolta dopo la presentazione della domanda.

PRIORITA'

Si terrà conto dei seguenti criteri di priorità:

1. beneficiari dei prestiti di conduzione ammessi a finanziamento con il bando 2023, al fine di evitare eventuali criticità legate al rimborso dei prestiti in scadenza;

- giovani agricoltori che alla data di presentazione della domanda risultino insediati da non più di cinque anni in qualità di capo dell'azienda (in quanto titolari di partita IVA o contitolari di partita IVA in posizione di preminenza) e / o che siano risultati ammissibili al premio di insediamento di cui l'operazione 6.1.1 del PSR 2014-2022 o all'Intervento SRE01 del CSR 2023-2027. I richiedenti che intendono far valere tale priorità, dovranno farne specifica richiesta in sede di compilazione della domanda.

A parità di altre condizioni, si darà priorità secondo l'ordine cronologico dell'inoltro telematico delle domande.

COMPETENZE BANDO ED ISTRUZIONI OPERATIVE

Compete al Settore A1707C - Strutture delle Imprese Agricole ed Agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo della Direzione Agricoltura e cibo l'approvazione del bando annuale, delle relative istruzioni operative e dell'elenco delle domande ammissibili a finanziamento.

Al Settore A1711C - Attuazione programmi relativi alle Strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche, sono demandate le fasi di istruttoria, concessione del contributo, verifica della rendicontazione bancaria, eventuale recupero dei contributi, redazione degli elenchi di liquidazione e incarico all'organismo pagatore regionale (ARPEA) alla liquidazione ed al pagamento dei contributi negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale.

MODALITA' PRESENTAZIONE DOMANDE

Le domande devono essere presentate esclusivamente in modalità informatizzata utilizzando il Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP), l'inoltro con modalità diverse determina la pronuncia di non ricevibilità.

I documenti digitali così formati, trasmessi telematicamente, sono immediatamente ricevuti dall'ufficio competente. Non è pertanto necessario inviare copia cartacea della domanda.

I soggetti iscritti all'Anagrafe Agricola Unica del Piemonte possono compilare e presentare la domanda di sostegno con una delle seguenti modalità:

A) tramite l'ufficio CAA che ha effettuato l'iscrizione in Anagrafe e presso cui è stato costituito il fascicolo aziendale. La domanda preparata dal CAA viene sottoscritta dal legale rappresentante con firma grafometrica (in tal caso il documento digitale è perfetto giuridicamente e non deve essere stampato), oppure viene firmata in modo tradizionale (in tal caso la domanda deve essere stampata, firmata e depositata nel fascicolo aziendale presso il CAA).

B) in proprio, utilizzando il servizio "**Prestito di conduzione (NEMBO)**" sul portale <https://servizi.regione.piemonte.it>, a cui il legale rappresentante accede mediante SPID (Servizio Pubblico d'Identità Digitale), Carta Nazionale dei Servizi (CNS - certificato digitale rilasciato da un provider ufficiale accreditato dalla Agenzia per l'Italia Digitale) o Carta d'Identità Elettronica (CIE). Al momento della trasmissione, la domanda viene sottoscritta con firma elettronica semplice, ai sensi della L.R. n.3/2015 essa è perfetta giuridicamente e non deve essere stampata.

C) tramite delega ad un'altra persona ad operare sul servizio "**Prestito di conduzione (NEMBO)**". La delega del legale rappresentante viene formalizzata compilando il modello I.6 – *Iscrizione Soggetti delegati*, scaricabile alla pagina: www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/modulistica-anagrafe-agricola e viene registrata nel fascicolo aziendale. Il delegato potrà accedere ai servizi online con la propria identità digitale; se ha potere di firma (es. direttore, ...), potrà sostituire il legale rappresentante nell'invio della

domanda, nel qual caso occorrerà prestare attenzione a selezionare correttamente il richiedente nei dati identificativi della pratica (altrimenti la domanda potrà essere trasmessa solo dal legale rappresentante).

D) tramite delega ad un professionista ad operare sul servizio “**Prestito di conduzione (NEMBO)**”. La delega del legale rappresentante viene formalizzata compilando il modello I.8 – *Delega a Professionisti* scaricabile alla pagina:

www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/modulisticaanagrafe-agricola e viene registrata nel fascicolo aziendale. Il delegato potrà accedere ai servizi online con la propria identità digitale.

La domanda si intende presentata con l'avvenuta assegnazione del numero identificativo generato dal sistema informatico, corredato dalla data e ora di trasmissione.

La domanda di sostegno deve essere debitamente compilata in tutte le sue parti.

In presenza di impresa controllata o controllante, direttamente o indirettamente, da altre imprese, il richiedente contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno deve obbligatoriamente allegare la scansione della dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis» (Allegato II) per ciascuna impresa controllata/controllante.

Gli allegati sono trasmessi unicamente in formato pdf, utilizzando le modalità previste dalla procedura informatica.

I dati e le dichiarazioni contenute e sottoscritte dal richiedente hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà ai sensi del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione Amministrativa (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., della L.R. n. 14/2014, della DGR n. 41-4515 del 29/12/2016 e della DGR n. 94-3832 del 04/08/2016 si individuano i seguenti procedimenti e responsabili di procedimento:

- approvazione dell'elenco delle domande ammissibili a finanziamento - responsabile del procedimento è il dirigente del Settore A1707C - Strutture delle Imprese Agricole ed Agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo;
- istruttoria, ammissione a finanziamento ed erogazione contributo - responsabile del procedimento è il dirigente del Settore A1711C - Attuazione programmi relativi alle Strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche.

A seguito della trasmissione telematica della domanda, avverrà automaticamente la protocollazione della stessa, tramite il protocollo SIAP, e verrà inviata, alla casella di posta elettronica certificata indicata nel fascicolo aziendale del richiedente, la ricevuta di avvenuta consegna della domanda, unitamente alla comunicazione di avvio di procedimento (i cui termini decorreranno dal giorno successivo alla data ultima di presentazione delle domande).

Dal giorno successivo alla presentazione della domanda, il beneficiario potrà perfezionare il prestito con l'Istituto di credito prescelto.

La presentazione delle domande da parte delle imprese interessate non comporta alcun impegno finanziario per l'Amministrazione Regionale.

La Regione Piemonte non si assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni dei recapiti indicati nei fascicoli aziendali.

ELENCO DOMANDE AMMISSIBILI

Entro 60 giorni a decorrere dal giorno successivo alla chiusura del bando, con atto dirigenziale del Settore A1707C - Settore Strutture delle Imprese Agricole ed Agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo, sarà approvato l'elenco di tutte le domande ammissibili a finanziamento, che terrà conto dell'ordine cronologico dell'inoltro telematico, delle priorità individuate e della copertura finanziaria del bando. Nel caso in cui le risorse stanziare non fossero sufficienti a finanziare tutte le domande pervenute, entro 150 giorni dalla sua approvazione, l'elenco potrà essere aggiornato al fine di utilizzare le eventuali risorse che si rendessero libere a seguito dell'esito della fase istruttoria, delle eventuali rinunce o dello stanziamento di risorse aggiuntive.

Il responsabile del procedimento (dirigente del Settore A1707C - Strutture delle Imprese Agricole ed Agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo), sulla base di quanto stabilito dal terzo comma dell'art. 4 comma 3 della L.R. 14/10/2014 n. 14, comunicherà, ai richiedenti titolari di domande non rientranti tra quelle avviate alla successiva fase istruttoria, l'esclusione dal finanziamento, fatta salva la possibile ammissione a seguito dell'aggiornamento dell'elenco di cui al paragrafo precedente.

ISTRUTTORIA, AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Entro 120 giorni dalla data della determinazione dirigenziale di approvazione dell'elenco delle domande ammissibili, il Settore A1711C - Attuazione programmi relativi alle Strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche valuterà l'esistenza dei requisiti di ammissione a finanziamento ed approverà, la concessione dell'aiuto definendo l'esatto importo del prestito di conduzione ammesso, l'importo del contributo massimo concesso in conto interesse a carico del bilancio regionale e le eventuali prescrizioni.

In questa fase, si procederà alle seguenti verifiche:

- che l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad una medesima impresa non superi l'importo fissato dal Regolamento (CE) N. 1408/2013, così come modificato dal regolamento (UE) 2019/316 del 21 febbraio 2019 (verifica effettuata sulla base delle informazioni fornite con la domanda di finanziamento e dei dati presenti sul "Registro Nazionale degli aiuti di Stato");
- regolarità contributiva sul 100% delle domande istruite;
- a campione, sulla non sussistenza della condizione di impresa in difficoltà;
- a campione, sulla non sussistenza di posizioni debitorie (per mancate restituzioni o percepimento non dovuto) nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali da parte della Regione, Città Metropolitana di Torino, Province, Unione di Comuni, AGEA ed ARPEA;
- ogni altra verifica ritenuta utile (quale, a titolo di esempio, di anomale modifiche del piano colturale sul fascicolo aziendale).

L'estrazione delle domande da sottoporre a controllo è competenza del Settore A1711C - Attuazione programmi relativi alle Strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche.

La notifica dell'avvenuta concessione dell'aiuto avverrà per i beneficiari e gli Istituti bancari tramite Pec inviata tramite Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP).

I provvedimenti di archiviazione, diniego, sospensione, annullamento e revoca delle istanze saranno comunicati a mezzo PEC utilizzando la procedura SIAP, con le motivazioni del provvedimento e le indicazioni degli organi ai quali è possibile presentare ricorso.

PERFEZIONAMENTO PRESTITO, RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE CONTRIBUTO

Successivamente alla data di inoltro telematico della domanda ed entro sei mesi dalla data del provvedimento di ammissione al finanziamento da parte della struttura competente della Direzione Agricoltura e Cibo, l'Istituto bancario prescelto, eroga il prestito di conduzione al tasso di interesse al lordo del contributo negli interessi a carico della Regione Piemonte.

L'erogazione dell'operazione creditizia non potrà avvenire prima della naturale scadenza di un eventuale prestito di conduzione agevolato preesistente. Nel caso in cui tale scadenza sia successiva al termine entro il quale l'istituto bancario deve erogare il prestito, tale termine è tacitamente prorogato di sessanta giorni e, dietro specifica istanza, può essere prorogato fino alla scadenza del prestito di conduzione preesistente ma comunque non oltre undici mesi dalla data dell'ammissione al finanziamento.

Entro sei mesi dal perfezionamento del prestito di conduzione, il beneficiario dovrà presentare la domanda di liquidazione del contributo (rendicontazione) tramite il sopra citato portale di Sistema Piemonte, allegando copia contratto di prestito e della documentazione bancaria contenente le seguenti informazioni: importo e data del perfezionamento del prestito, la sua durata, il tasso di interesse applicato.

La mancata rendicontazione della domanda nei termini stabiliti o la trasmissione della rendicontazione priva della documentazione bancaria sopra citata, comporterà la decadenza della domanda e la conseguente revoca dei benefici.

Entro 120 giorni dalla presentazione di tutta la documentazione prevista per la richiesta di erogazione del contributo negli interessi, il Settore A1711C - Attuazione programmi relativi alle Strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche, con determinazione dirigenziale, incaricherà l'organismo pagatore regionale (ARPEA) alla liquidazione ed al pagamento dei contributi conto interesse.

ESTINZIONE ANTICIPATA

In caso di estinzione del prestito di conduzione agevolato prima della sua scadenza naturale, l'impresa beneficiaria o l'istituto di credito bancario devono darne comunicazione al Settore A1711C - Attuazione programmi relativi alle Strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche della Direzione Agricoltura competente tramite PEC all'indirizzo: strutture.avversita@cert.regione.piemonte.it.

Il Settore comunicherà al beneficiario le modalità e l'importo del contributo da restituire, calcolato sulla base della durata effettiva del prestito.

Nel caso di mancata comunicazione dell'avvenuta estinzione anticipata del prestito agevolato, il contributo concesso è interamente revocato.

In entrambi i casi il contributo da restituire sarà maggiorato degli interessi legali.

AUTOCERTIFICAZIONI E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

I documenti richiesti (fatta salva la documentazione bancaria da allegare in fase di rendicontazione) possono essere resi mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o

dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà secondo quanto previsto dagli artt. 19, 46, 47, 48 e 49 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il Settore A1711C - Attuazione programmi relativi alle Strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche provvederà ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, della conformità della documentazione bancaria trasmessa ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47, applicando eventualmente le disposizioni di cui agli artt. 75 e 76 del citato provvedimento.